

## Tafferugli tra tifosi, allo stadio nove pattuglie dei carabinieri per Sangiuliano-Pro Patria

**Pubblicato:** Lunedì 24 Aprile 2023



È servito l'intervento allo stadio di **nove pattuglie dei carabinieri** per placare il **concitato finale** di partita di **Sangiuliano City – Pro Patria**, ultima gara del campionato regolare di Serie C andata in scena **sabato 22 aprile** al Ferruccio di **Seregno**.

Al triplice fischio del match, **deciso dal gol di Johntan Pitou nel recupero a favore dei bustocchi**, tra gli spazi che dividevano le due **tifoserie** è infatti partita una sassaiola e **il conseguente lancio di fumogeni** – uno di questi, molto rumoroso e particolarmente “nebbiogeno”, era stato fatto scoppiare già **a inizio partita dai tifosi di casa milanesi**, motivo per cui il fischio di avvio era stato dato in ritardo di qualche minuto.

Finita la partita, mentre gli addetti ai lavori, le due società e le testate giornalistiche (*noi compresi, ndr.*) organizzavano in sala stampa le interviste a giocatori e a allenatori, la **tensione e i tafferugli** sono andati avanti, costringendo le forze dell'ordine a fraporsi prima che la situazione potesse ulteriormente degenerare. Il risultato, come riportato da più **testate brianzole**, è di ferite, fortunatamente di lieve entità, riportate da **due agenti e uno steward**, mentre i tifosi giunti da Busto Arsizio sono stati temporaneamente **trattenuti dentro le mura dello stadio** per poi essere **evacuati** attraverso il campo di gioco sola una volta ristabilito l'ordine.

**I motivi dello scontro**, per lo meno la **scintilla** che ha provato il tafferuglio, nascono da una serie di

tensione tra le tifoserie rivali: innanzitutto l'elevata **posta in palio** del match e il risultato sportivo considerabile amaro per entrambe le squadre – la Pro Patria, già salva, ha sfiorato i playoff di appena un punto mentre il **Sangiuliano è stato condannato agli spareggi per non retrocedere contro la più blasonata e attrezzata Triestina** – ma anche a causa degli **insulti razzisti** piovuti dalla curva della Pro Patria nei confronti del giocatore gialloverde **Mbarick Fall**.

Allo scoccare del triplice fischio, l'esterno senegalese, infastidito dalle provocazioni, ha reagito stizzito scagliando **una pallonata contro la tifoseria ospite**. Un botta-risposta carico di tensione che ha fatto deflagrare animi già caldi, con Fall trattenuto dai compagni e avversari sotto il settore ospiti. *(In diretta è stato impossibile percepire gli insulti data la nostra posizione a ridosso della tifoseria di casa e alle spalle degli altoparlanti, proprio in quel momento lo speaker annunciava i risultati delle altre partite in modo che fosse chiara la classifica finale del Girone A ndr.).*

L'indomani si è fatto sentire il **Sangiuliano**: attraverso una nota ufficiale i Citizens esprimono «**profondo rammarico**» e ringraziano la società bianco-blu per la «condanna» dei **cori razzisti**, oltre alla «presa di posizione nei confronti dei responsabili del **vergognoso gesto**». Un'azione stupida, quella razzista, proprio come l'ingiustificabile violenza, che di fatto ha messo fine nel peggiore dei modi alla regular season delle due squadre.

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com